



Provincia di Forlì-Cesena

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2024, il giorno sei del mese di Febbraio alle ore 15:00, in modalità Videoconferenza, il Presidente Lattuca Enzo con la partecipazione del Segretario Generale Mei Manuela Lucia ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

DECRETO N° 9

COMUNE DI FORLÌ – VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 8 RACCORDI PROCEDIMENTALI CON STRUMENTI URBANISTICI DEL DPR 160/2010 PER AMPLIAMENTO DEGLI SPAZI A SERVIZIO DELL'ATTIVITÀ ESISTENTE IN FORLÌ IN VIA BIANCO DA DURAZZO - ESPRESSIONE DEI PARERI DI COMPETENZA

IL PRESIDENTE

VISTA la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dal Responsabile del Procedimento, Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli;

RITENUTO di dover disporre al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come disposto nel successivo dispositivo;

CONSIDERATO CHE la proposta di provvedimento è corredata dal prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come da parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DECRETA

1. DI APPROVARE la proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art.11, comma 6 dello Statuto provinciale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la comunicazione pervenuta dal Comune di Forlì - Servizio Edilizia e Sviluppo Economico Unità SUAP, in data 27/01/2023 ed assunta al prot. prov.le n. 2143/2023, di indizione e convocazione della prima riunione della Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi di quanto disposto dagli artt.14 bis comma 7 e 14 ter della Legge 241/1990, per l'esame dell'istanza relativa a “*Variante urbanistica ai sensi dell’art. 8 Raccordi procedurali con strumenti urbanistici del DPR 160/2010 domanda per avvio di Procedimento per “ampliamento degli spazi a servizio dell’attività esistente in Forlì in Via Bianco da Durazzo”*”;

VISTA la delega a firma del Dirigente del Servizio al Responsabile del procedimento prot. prov.le n. 3960 del 16/02/2023;

PREMESSO CHE il Comune di Forlì con deliberazione consiliare n. 179 del 01/12/2008, ha approvato la Variante di adeguamento del PRG/2003, ai sensi dell'art. 43, comma 5°, della LR 20/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che ha comportato la suddivisione del PRG/2003 in Piano Strutturale Comunale (PSC), in Piano Operativo Comunale (POC) ed in Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);

PREMESSO INOLTRE CHE il Comune di Forlì ha approvato:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 08/04/2014 la “Revisione del Piano Operativo Comunale e contestuale introduzione di modifiche normative al Regolamento Urbanistico ed Edilizio del Comune di Forlì” (RUE) e ss.mm.ii.;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 109 del 05/12/2017 una Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e al Piano Operativo Comunale (POC) relativa al Regolamento Urbanistico ed Edilizio d'Unione e ss.mm.ii.;

VISTO che:

- per l'istanza in oggetto, finalizzata al rilascio diretto del titolo abilitativo previsto dalla procedura ex art. 8 del DPR 160/2010, con nota acquisita al prot. prov.le n. 2143 del 27/01/2023 è stata messa a disposizione la documentazione di seguito elencata e consultabile al seguente indirizzo:

<https://drive.google.com/drive/folders/1f0o4ElbXO6vdTsnPjsZVOjvvLZY0EkZy?usp=sharing>

allegato 5: richiesta prestazione Arpae (emissioni rumorose)

diritti di segreteria;

modulo 1;

modulo 2;

mur A.1/D.1 asseverazione;

procura speciale;

valutazione preventiva di impatto acustico;

14/12/2022

relazione di invarianza idraulica;

relazione tecnica – illustrativa relazione Legge 13/1989 soluzione di adattabilità;

relazione esplicativa;

13/09/2022

relazione geologica e sismica;

tavola 1: stato attuale della zona di intervento con piano quotato;

settembre 2022

tavola 2: stato progettuale generale e stalli auto all'interno di parte della proprietà;

settembre 2022

tavola 3: stato progettuale generale stalli auto con misure distanze di riferimento;

settembre 2022

tavola 4: stato progettuale generale stalli auto fase d'intervento distribuzione fogne bianche;

settembre 2022

tavola 5: stato progettuale generale stalli auto fase progettuale impianto fotovoltaico;

settembre 2022

Prop n 9 / 2024

tavola 6: stato progettuale generale stalli auto comprendente area dell'intera proprietà dello stabilimento; settembre 2022

tavola 7: tavola dimostrativa percorsi autoarticolati all'interno dello stabilimento – percorso A e percorso B; settembre 2022

tavola L/13; settembre 2022

tirante idrico;

valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT);

descrizione lavorazioni per conteggio spese intervento;

relazione illustrativa;

04/11/2022

tavola report aeroportuale Forlì: zona di intervento parte S.4;

- gli elaborati costituenti la variante urbanistica comprensivi del documento di ValSAT, sono stati depositati presso l'Unità Pianificazione Urbanistica del Servizio Ambiente e Urbanistica del Comune di Forlì e l'Avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, nonché sul sito internet del Comune di Forlì dal 15 febbraio 2023 per 60 giorni consecutivi e sono stati resi consultabili sul sito internet dell'Ente al seguente link:
<https://webapp.comune.forli.fc.it/VariantiUrbanistiche>

PRESO ATTO che l'intervento relativo all'istanza in oggetto propone un “*ampliamento degli spazi a servizio dell'attività esistente in Via Bianco Da Durazzo*” ubicata a Forlì, e che tale proposta progettuale è in variante allo strumento urbanistico vigente, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160 del 07/09/2010;

DATO ATTO CHE

- in data 17 febbraio 2023, si è svolta la prima seduta della Conferenza dei servizi e il Verbale della stessa è stato inviato in data 24/02/2023 e acquisito al prot. prov. n. 4736/2023 di pari data;
- alla suddetta Conferenza ha partecipato un funzionario del Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale delegato con nota prot. prov.le n. 3960 del 16/02/2023;
- con comunicazioni acquisite al prot. prov.le n. 15482 del 22/06/2023 e prot. prov.le n. 16853 del 07/07/2023 l'Amministrazione Comunale ha inviato specifica attestazione con la quale ha dichiarato che “*non risultano pervenute osservazioni*” a seguito della pubblicazione sul BUR e dell'avvenuto deposito della variante in oggetto;

DATO ATTO INOLTRE che l'Amministrazione comunale:

- con nota acquisita al prot. prov.le n. 9971 del 20/04/2023, ha inviato “*comunicazione integrazioni*”;
- con nota acquisita al prot. prov.le n. 18676 del 28/07/2023, ha inviato “*comunicazione invio integrazioni*” rendendo consultabile *su drive* tutta la sottoelencata nuova documentazione al seguente link:
<https://drive.google.com/drive/folders/1f0o4ElbXO6vdTsnPjsZVOjvvLZY0EkZy?usp=sharing>

integrazioni del 09/02/2023

delega di funzioni;

contratto di locazione;

01/01/2022

contratto di locazione;

17/01/2023

e-mail;

08/02/2023

visura camera di commercio industria artigianato e agricoltura di bologna;

integrazioni del 14/04/2023

(48810)

documentazione fotografica;

frontespizi tavole firmati;

modulo 1;

modulo 2;

Prop n 9 / 2024

modulo ISTAT;

richiesta parere per opere di urbanizzazione INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA spa;

scheda riassuntiva servizi richiesti per opere di urbanizzazione INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA spa;

relazione tecnica-illustrativa relazione legge 13/1989 soluzione di adattabilità;

relazione esplicativa costruzione parcheggio aziendale privato;

12/04/2023

integrazione - relazione esplicativa costruzione parcheggio aziendale privato;

07/03/2023

integrazione - relazione esplicativa costruzione parcheggio aziendale privato;

11/04/2023

(48813)

allegato 1: individuazione delle aree oggetto di cessione al Comune;

allegato 2: tavola recinzione ed individuazione delle aree pubbliche e private;

allegato 3: particolare costruttivo cabina enel;

allegato 4: particolare costruttivo locale guardiola;

allegato 5: sezione ambientale;

allegato 6: tavola l/13;

richiesta prestazione ARPAE;

computo metrico estimativo delle aree oggetto di cessione con riferimento al prezzario comunale dell'unità attuazione urbanistica;

05/04/2023

diritti di segreteria;

(48818)

tavola 1: stato attuale della zona d'intervento con piano quotato;

settembre 2022

tavola 2: stato progettuale generale stalli auto all'interno di parte dell'area di proprietà;

settembre 2022

tavola 3: stato progettuale generale stalli auto con misure distanze di riferimento;

settembre 2022

tavola 4: stato progettuale generale stalli auto fase d'intervento distribuzione fogne bianche;

settembre 2022

tavola 6: stato progettuale generale stalli auto comprendente area dell'intera proprietà dello stabilimento;09/2022

(48866)

allegato altri soggetti, altri tecnici, altre imprese;

allegato asseverazione di altri tecnici incaricati;

modulo 1;

modulo 1;

modulo 2;

modulo 2;

valutazione preventiva di impatto acustico rev 01;

12/04/2023

relazione di invarianza idraulica;

(48873)

relazione geologica e sismica;

valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValsAT);

(94732 allegati.zip)

allegato 6: tavola l/13;

allegato altri soggetti, altri tecnici, altre imprese;

allegato asseverazione di altri tecnici incaricati;

modulo 1;

cronoprogramma dei lavori;

tavola E5a: relazione tecnica;

giugno 2022

tavola E5b: planimetria pubblica illuminazione-legende impiantistiche-particolari normativi;giugno 2022

tavola E5c: planimetria impianto elettrico parcheggio privato-legende impiantistiche-particolari normativi, giugno 2022

Prop n 9 / 2024

tavola E5d: planimetria impianto fotovoltaico parcheggio privato-legende impiantistiche-particolari normativi; giugno 2022

tavola E5e: planimetria nuova cabina MT/bt utente-legende impiantistiche-particolari normativi, giugno 2022

frontespizi tavole firmati;

valutazione preventiva di impatto acustico rev 02; 14/07/2023

integrazione - relazione esplicativa costruzione parcheggio aziendale privato; 19/07/2023

relazione; 04/11/2022

relazione di invarianza idraulica;

relazione tecnica del verde afferente l'intervento;

relazione tecnica-illustrativa relazione legge 13/1989 soluzione di adattabilità;

rendering vista 1;

rendering vista 2;

tavola 4: stato progettuale generale stalli auto fase d'intervento distribuzione fogne bianche;

luglio 2023

tavola 6: opere a verde;

luglio 2023

tavola 6: stato progettuale generale stalli auto comprendente area dell'intera proprietà dello stabilimento; settembre 2022

tavola aree cessione su planimetria catastale;

valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT);

(96237 allegati.zip)

allegato altri soggetti, altri tecnici, altre imprese;

allegato asseverazione di altri tecnici incaricati;

modulo 1;

cronoprogramma dei lavori;

tavola E5a: relazione tecnica;

giugno 2022

tavola E5b: rev 04 planimetria pubblica illuminazione-legende impiantistiche-particolari normativi; giugno 2022

tavola E5c: rev 04 planimetria impianto elettrico parcheggio privato-legende impiantistiche-particolari normativi; giugno 2022

tavola E5d: rev 04 planimetria impianto fotovoltaico parcheggio privato-legende impiantistiche-particolari normativi; giugno 2022

tavola E5e: planimetria nuova cabina MT/bt utente-legende impiantistiche-particolari normativi; giugno 2022

frontespizi tavole firmati;

integrazione - relazione esplicativa costruzione parcheggio aziendale privato; 19/07/2023

integrazione - relazione esplicativa costruzione parcheggio aziendale privato; 19/07/2023

relazione tecnica del verde afferente l'intervento;

rendering vista 1;

rendering vista 2;

tavola 4: stato progettuale generale stalli auto fase d'intervento distribuzione fogne bianche;luglio 2023

tavola 6: opere a verde;

luglio 2023

tavola 6: stato progettuale generale stalli auto comprendente area dell'intera proprietà dello stabilimento; settembre 2022

- con nota acquisita al prot. prov.le n. 32374 del 28/12/2023 il Comune ha inviato "convocazione seduta conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi di quanto disposto dagli artt. 14-bis comma 7 e 14-ter della Legge 241/1990" ed ha messo a disposizione l'ulteriore documentazione di seguito elencata, consultabile al seguente indirizzo:

<https://drive.google.com/drive/folders/1f0o4ElbXO6vdTsnPjsZVOjvvLZY0EkZy?usp=sharing>

Prop n 9 / 2024

domanda;

integrazioni del 14 aprile 2023;

(110866allegati.zip)

allegato 1: individuazione delle aree oggetto di cessione al Comune;

allegato 2: tavola recinzione ed individuazione delle aree pubbliche e private;

*tavola 6: particolare costruttivo stato progettuale generale stalli auto comprendente area
dell'intera proprietà dello stabilimento; settembre 2022*

allegato 6: tavola L13;

(122554allegati.zip)

comunicazioni del 26/09/2023;

comunicazioni del 01/09/2023;

vista 3D_1;

vista 3D_2;

(135992 allegati.zip)

n. 2 comunicazioni del 14/09/2023;

(135992allegati.zip)

n. 2 comunicazioni del 14/09/2023;

(159658allegati.zip)

procura speciale;

*elaborati urbanistici bonfiliolielaboratiurbanisiciper cds.zip; elaborati acquisiti al prot. prov.le
n. 2143/2023*

(integrazioni del 31 agosto 110855allegati.zip)

allegato 1: individuazione delle aree oggetto di cessione al Comune;

allegato 2: tavola recinzione ed individuazione delle aree pubbliche e private;

*tavola 6: particolare costruttivo stato progettuale generale stalli auto comprendente area
dell'intera proprietà dello stabilimento; settembre 2022*

allegato 6: tavola L13;

(integrazioni del 31 agosto 110866allegati.zip)

allegato 1: individuazione delle aree oggetto di cessione al Comune;

allegato 2: tavola recinzione ed individuazione delle aree pubbliche e private;

*tavola 6: particolare costruttivo stato progettuale generale stalli auto comprendente area
dell'intera proprietà dello stabilimento; settembre 2022*

allegato 6: tavola L13;

(integrazioni del 9 febbraio allegati.zip)

delega di funzioni;

contratto di locazione ad uso diverso dall'abitativo;

contratto di locazione ad uso diverso dall'abitativo dal 01/01/2022;

mail;

visura CCIAA di Bologna;

(integrazioni del 19 luglio pg n.94732allegati.zip)

allegato 6: tavola L13;

allegato Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese – Versione aprile 2021

allegato Asseverazione degli altri tecnici incaricati – aprile 2021

modulo 1;

cronoprogramma dei lavori

tavola E5a: relazione tecnica;

giugno 2022

tavola E5b: planimetria pubblica illuminazione-legende impiantistiche-particolari normativi;

giugno 2022

*tavola E5c: planimetria impianto elettrico-parcheggio privato-legende impiantistiche-particolari
normativi; giugno 2022*

*tavola E5d: planimetria impianto fotovoltaico-parcheggio privato-legende impiantistiche-
particolari normativi; giugno 2022*

Prop n 9 / 2024

tavola E5e: planimetria nuova cabina MT/bt utente-legende impiantistiche-particolari normativi;
giugno 2022

frontespizi;
valutazione preventiva di impatto acustico ai sensi della l.447/1995 e della dgr 673/2004 rev 02;
14/07/2023

comunicazioni per integrazioni;
19/07/2023

relazione;
04/11/2022

relazione di invarianza idraulica;
relazione tecnica del verde afferente...;
relazione tecnica - illustrativa relazione legge 13/89 - soluzione di adattabilità;
vista 3D_1;
vista 3D_2;
tavola 4: particolare costruttivo stato progettuale generale stalli auto fase d'intervento
distribuzione fogne bianche;
luglio 2023

tavola 6: particolare costruttivo opere a verde;
luglio 2023

tavola 6: particolare costruttivo stato progettuale generale stalli auto comprendente area
dell'intera proprietà dello stabilimento;
settembre 2022

tavola aree cessione su planimetria catastale;
valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT);
(integrazioni del 19 luglio pg n.96237allegati.zip)
allegato Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese – Versione aprile 2021
allegato Asseverazione degli altri tecnici incaricati – aprile 2021
modulo 1;
tavola E5a: relazione tecnica;
giugno 2022

tavola E5b: planimetria pubblica illuminazione-legende impiantistiche-particolari normativi;
giugno 2022

tavola E5c: planimetria impianto elettrico-parcheggio privato-legende impiantistiche-particolari
normativi;
giugno 2022

tavola E5d: planimetria impianto fotovoltaico-parcheggio privato-legende impiantistiche-
particolari normativi;
giugno 2022

tavola E5e: planimetria nuova cabina MT/bt utente-legende impiantistiche-particolari normativi;
giugno 2022

frontespizi;
comunicazioni per integrazioni;
19/07/2023

relazione tecnica del verde afferente...;
vista 3D_1;
vista 3D_2;
tavola 4: particolare costruttivo stato progettuale generale stalli auto fase d'intervento
distribuzione fogne bianche;
luglio 2023

tavola 6: particolare costruttivo opere a verde;
luglio 2023

tavola 6: particolare costruttivo stato progettuale generale stalli auto comprendente area
dell'intera proprietà dello stabilimento;
settembre 2022

(integrazioni pg n.99601 del 1 agosto 2023 allegati.zip)
elenco elaborati;
relazione illustrativa;
04/11/2022

tavola 6-bis: particolare costruttivo stato progettuale generale stalli auto con misure distanze di
riferimento;
settembre 2022

VISTI gli artt. da 14 a 14 quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 che regolano lo svolgimento della Conferenza dei Servizi;

RICHIAMATO:

- il dispositivo di cui al c. 1 dell'art. 8 “*Raccordi procedurali con strumenti urbanistici*” del DPR 160/2010 che testualmente recita:

1. Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della Conferenza di Servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile. Gli interventi relativi al progetto, approvato secondo le modalità previste dal presente comma, sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.

RICHIAMATE le competenze che la Provincia è tenuta ad esprimere sulle varianti urbanistiche e sulla pianificazione attuativa dei Comuni, relativamente a:

- ***riserve ai sensi dell'art. 34 et 35 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.***, per cui la Provincia può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore; ciò per le varianti al POC ed al RUE;
- ***parere in merito alla valutazione di sostenibilità (VALSAT) ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 e ss.mm.ii.***, sia in relazione alla variante che al piano attuativo: per cui la Provincia, in veste di autorità competente, esprime il *parere* nell'ambito delle riserve/osservazioni, previa acquisizione delle osservazioni pervenute a seguito della fase di pubblicazione e deposito (art. 5, comma 7, della LR 20/2000 e ss.mm.ii.);
- ***parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio, ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008***: detto parere deve essere espresso nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico, quindi nell'ambito della formulazione delle riserve/osservazioni; ciò, distintamente, sia per la variante urbanistica che per il piano attuativo;

RICHIAMATO INOLTRE che il 1 gennaio 2018 è entrata in vigore la nuova legge urbanistica regionale n. 24, del 21 dicembre 2017, “*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*” che, relativamente alle varianti “accelerate o speciali”, nelle more dell'adeguamento alla nuova disciplina degli strumenti urbanistici comunali, all'art. 4 *Attuazione degli strumenti urbanistici vigenti* (al comma 4) consente di adottare, tra l'altro, “*Varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente, tra cui le varianti di adeguamento a previsioni contenute in leggi o piani generali o settoriali*”;

DATO ATTO CHE i contenuti della proposta urbanistico-edilizia sono così riassumibili:

1 - Motivazioni della proposta e descrizione del progetto:

- l'area in località Villa Selva su cui sorge l'impianto produttivo è urbanisticamente classificata come “*Zona produttiva di completamento D1.2*” ed è soggetta intervento edilizio diretto, normato dall'art. 60 del RUE;
- il progetto propone la trasformazione di un'area adiacente, da zona agricola di cui alle NTA del Comune di Forlì E6.3 “*ambito agricolo di rilievo paesaggistico art. 99 del RUE*” a zona parcheggio privato aziendale;

- il sito su cui ricade l'intero intervento è situato nella zona Sud-Ovest della località Villa Selva, nel Comune di Forlì individuato catastalmente al foglio 186 e 187;
- la necessità di realizzare un'area dedicata esclusivamente a parcheggio, del quale la maggior parte privato a servizio della ditta proponente è motivata principalmente da:
 - motivi logistici e di fruibilità dell'azienda che prevede un riassetto degli spazi interni e l'eliminazione di una parte dei posti auto esistenti garantendo una migliore viabilità dei mezzi pesanti in transito nei piazzali dell'azienda, con un conseguente significativo abbattimento del disagio e pericolo che si creano con la conformazione attuale;
 - ipotesi di ulteriori incrementi di produzione che comporteranno un aumento del personale. Il nuovo parcheggio di progetto garantirà posti auto per tutti i dipendenti dell'azienda, per i visitatori e ospiti;

2 – proposta progettuale:

- l'area di intervento è delimitata dalla Via Bianco da Durazzo a Nord ed a Est, da lotti edificati ad uso residenziale a Sud lungo la Via Costiera, da terreni e dal Fiume Ronco lungo il lato Ovest;
- l'area di proprietà della ditta Bonfiglioli spa, presenta un'estensione complessiva pari a 43.365 mq circa ed è caratterizzata da una morfologia pressoché pianeggiante;
- il progetto prevede la realizzazione di un nuovo parcheggio privato a Nord del comparto lungo Via Bianco da Durazzo da 744 posti auto complessivi, con sedime pari a 1.015 mq su area attualmente di proprietà della ditta Bonfiglioli spa e a servizio dell'azienda stessa. La pavimentazione sarà costituita da betonelle autobloccanti e drenanti;
- all'interno del parcheggio, inoltre sarà realizzata una guardiola ed una tettoia di riparo per le moto;
- la cessione di un nuovo parcheggio pubblico a Sud-Est del comparto lungo Via Costiera da 26 posti, a disposizione dei residenti e/o di eventuali fruitori. La pavimentazione sarà costituita da betonelle autobloccanti e drenanti;
- l'installazione, in corrispondenza della quasi totalità degli stalli auto, di tettoie con pannello fotovoltaico integrato con la doppia finalità di coprire le vetture in sosta, garantendo adeguato ombreggiamento delle stesse e generare energia elettrica da fonte alternativa rinnovabile;
- le tettoie con pannelli fotovoltaici integrati sono costituite da strutture metalliche aperte sui lati, non continuative e prive di sistemi di intercettazione delle acque meteoriche, in linea con quanto previsto nella normativa vigente di RUE, art. 56 commi 3 e 4;
- la realizzazione di una nuova rotatoria lungo Via Bianco da Durazzo, all'imbocco dell'area di intervento ai fini di una adeguata accessibilità;
- verde di pertinenza dei parcheggi;
 - la specie arborea utilizzata sarà principalmente l'acero campestre e il mirabolano, la siepe sempreverde di cipresso lungo il perimetro del parcheggio privato ed al confine con la pubblica via garantirà una schermatura visiva di mitigazione. La superficie a verde dei parcheggi sarà costituita da prati non irrigati;
- formazioni arboree;
 - nell'area verde sono previste formazioni arboree di tipo naturalistico con l'intento di mitigare gli impatti di cantiere e di esercizio del nuovo parcheggio;
- verde di mitigazione (boschetto);
 - il boschetto previsto nell'area verso il fiume ha un'estensione di circa 2.446 mq e permetterà di fissare polveri ed inquinanti, di riqualificare le aree, incrementare il potenziale produttivo di biomassa e ridurre gli impatti derivanti dalla realizzazione dei nuovi parcheggi.
 - le specie arboree utilizzate saranno: *n. 34 Acero campestre*, *n. 34 Carpino bianco*; *n. 34 Orniello*; *n. 34 Ciliegio*; *n. 34 Farnia*; *n. 34 Salice bianco*;
- il progetto prevede nuove superfici impermeabili su un'area attualmente a verde, di conseguenza sarà realizzata una vasca di laminazione, sfruttando la depressione morfologica del

terreno a Sud Ovest del parcheggio, caratterizzata da un'area in sommità di 2.616 mq, un'area al fondo di 1.536 mq e un'altezza di 60 cm. Il volume utile reperibile nella depressione è pari a 867.83 mc circa;

- il comparto verrà dotato di una rete enel di progetto che servirà il sistema fotovoltaico previsto sulle pensiline in corrispondenza degli stalli auto. La nuova rete permetterà l'allaccio dell'impianto di illuminazione delle nuove aree di parcheggio ed alcuni interventi sull'impianto d'illuminazione esistente lungo la Via Bianco da Durazzo;
- la nuova pubblica illuminazione a led, sarà ad integrazione di quella esistente e al servizio della nuova rotatoria in corrispondenza dell'attraversamento pedonale ai fini di evidenziarne la presenza;
- il progetto prevede la realizzazione di una rete fognaria bianca, le portate meteoriche convogliate dalla rete fognaria verranno smaltite, nella fognatura bianca pubblica esistente su Via Bianco da Durazzo;
- le acque meteoriche defluenti dal parcheggio pubblico, convogliate dalla fognatura bianca pubblica di progetto, verranno smaltite nel tratto tombinato dello Scolo Consorziale Budrione, su Via Costiera;

2 - Contenuti della Variante urbanistica

Le principali modifiche, conseguenti al progetto proposto, introdotte agli strumenti urbanistici sono:

- **NUOVO PARCHEGGIO AZIENDALE:** riclassificazione urbanistica del terreno sito in fregio alla Via Bianco da Durazzo, catastalmente distinto al foglio 186 particelle 229 (parte)-216 (parte)-186 (parte)-231 (parte)-52 (parte)-70 (parte)-186 (parte) di superficie pari a circa mq 23.642 da *zona agricola E6.3* del RUE e da ambito agricolo di rilievo paesaggistico del PSC a *zona DI.2 produttiva di completamento* [39] *soggetta a prescrizioni* e ad ambito produttivo di PSC. Conseguentemente sono integrate le *Norme di RUE - Art. 60 – Zone produttive di completamento - Sottosona DI2* - mediante l'aggiunta del *nuovo comma 25*, contenente le prescrizioni relative alla nuova zonizzazione, vincolata alla realizzazione di un parcheggio aziendale a servizio dell'attività insediata e delle relative opere di sostenibilità e mitigazione/compensazione, con capacità edificatoria limitata unicamente ai servizi accessori al parcheggio aziendale, quali cabine elettriche/inverter; guardiola, tettoia;

- **PARCHEGGIO PUBBLICO VIA COSTIERA:** riclassificazione urbanistica del terreno sito in fregio alla Via Costiera, catastalmente distinto al foglio 187 particella 52 (parte) di superficie pari a circa mq 1.042, da *zona agricola E6.3* di RUE (e da ambito agricolo di rilievo paesaggistico del PSC) a *zona If2 – Parcheggi pubblici* e di uso pubblico di interesse locale, destinata ad ospitare il nuovo parcheggio pubblico a servizio della residenza previsto sulla Via Costiera;

- **ROTATORIA E ALLARGAMENTO PRIMO TRATTO VIA DA DURAZZO:** riclassificazione urbanistica dei terreni in fregio alla Via Bianco da Durazzo, a Nord dell'area di intervento, presso l'uscita degli autoarticolati dell'azienda e all'imbocco dell'ingresso al nuovo parcheggio, da *zona agricola E6.3* (parte) e da sedime stradale Im6 - viabilità esistente (parte) a *zona Im6b (viabilità di progetto)*;

- **AREA VERDE A SUD DEL PARCHEGGIO AZIENDALE:** riclassificazione urbanistica del terreno catastalmente distinto al foglio 186, particelle 209 (parte); 229 (parte); 216 (parte); 231 (parte); 52 (parte) di superficie pari a circa mq 15.108, da *zona agricola E6.3* di RUE (ambito agricolo di rilievo paesaggistico del PSC) a *zona AMI* [40] (area di mitigazione impatti da infrastrutture), soggetta a prescrizioni specifiche.

Contestualmente sono rettifiche anche le adiacenti *zone urbanistiche A5, B3.3* e il *confine stradale Im6*, per portare i confini della tipologia di zona il più possibile in aderenza ai confini catastali delle proprietà e per individuare una piccola *zona AMI* (mq. 470) sul terreno confinante con la zona B3.3 di proprietà di terzi;

La nuova previsione urbanistica di *zona AMI* di mq. 15.108 circa include sia il percorso di collegamento tra i due parcheggi sia il verde pubblico a "L".

Conseguentemente sono integrate le *Norme di RUE* all' *Art. 30* - Aree di mitigazione degli impatti ambientali di infrastrutture ed attività produttive (sottozona AMI) – mediante l'aggiunta del *nuovo comma 13*, contenente le prescrizioni relative alle nuove zonizzazioni AMI, prive di potenzialità edificatoria e subordinate alla realizzazione ed al mantenimento - con opere a totale carico del soggetto attuatore non a scomputo oneri - di adeguata forestazione ambientale;

- EX AREA DI STANDARD ESISTENTE “Af4”: riclassificazione urbanistica del terreno catastalmente distinto al foglio 187 part. 273 di superficie pari a circa mq 3.052 da *zona Af4 di RUE (Spazi attrezzati per il gioco e lo sport)* a *zona AMI [40] (area di mitigazione impatti da infrastrutture)*, soggetta a prescrizioni specifiche, riportate al nuovo comma 13 dell'art. 30 del RUE;

- EX AREA DI STANDARD ESISTENTE “If2”: riclassificazione urbanistica del terreno catastalmente distinto al foglio 187 part. 272, di superficie pari a circa mq 2.040 da *zona If2 (Parcheggi pubblici e di uso pubblico di interesse locale)* a *zona D1.2 produttiva di completamento*, che viene annessa all'attuale lotto aziendale. Le superfici evidenziate comportano il passaggio da suolo agricolo a tessuto insediativo/viabilità.

3- Modifiche cartografiche:

- modifica della tavola P29 di RUE (e relativa legenda), con la perimetrazione degli ambiti di intervento e l'apposizione di specifica simbologia, che rimanda alla norma di attuazione;
- aggiornamento della tavola ST del Piano strutturale comunale;
- integrazione delle Norme di RUE degli articoli 30 (Zone AMI) e 60 (Zone D1.2) con condizioni specifiche per l'intervento;

4 - Contenuti della Valutazione di Sostenibilità Ambientale,

La relazione proposta dal soggetto attuatore tra gli elaborati progettuali riporta le seguenti analisi:

- *vincoli naturalistici*: in prossimità dell'area oggetto di intervento non sono presenti aree di rilievo a livello naturalistico;

piano di tutela delle acque: l'area è esterna alle aree di ricarica della falda, suddivise in settori di ricarica di tipo A, B, C e D e distante dai pozzi riportati nella tavola 1;

- *traffico e rete viaria*: le analisi eseguite hanno evidenziato la compatibilità dell'insediamento Bonfiglioli nello scenario attuale ed in quello di progetto in relazione alla realizzazione del nuovo parcheggio e della nuova rotatoria di ingresso/uscita. In specifico si valuta che la proposta presentata comporterà significative migliorie al sistema viario e della sosta locale del sito di studio in quanto si prevede:

- o eliminazione degli autoveicoli addetti dell'attività, che ad oggi parcheggiano in maniera diffusa lungo Via Bianco da Durazzo, fungendo da potenziali ostacoli alla normale viabilità;
- o eliminazione degli autoveicoli degli addetti, che ad oggi parcheggiano lungo le vie interne dello stabilimento e che sono potenziali ostacoli alla viabilità interna dei mezzi pesanti in quanto non sono sufficienti i posti auto interni allo stabilimento.

La proposta è considerata pertanto pienamente compatibile con il sistema infrastrutturale esistente ed anzi migliorativa alla situazione attuale.

- *aria*: si ritiene che il parcheggio di progetto e l'incremento dell'attività industriale esistente siano pienamente compatibili con il territorio circostante in termini di impatto sulla componente atmosfera. Lo scenario attuale risulta condizionato dalla presenza della Via Mattei, della SS9 e delle altre arterie limitrofe che, in termini di emissioni in atmosfera, rappresentano la sorgente predominante. Rispetto a tali sorgenti le esternalità prodotte dall'insediamento di progetto risultano poco significative.

- *impatto acustico*: l'area oggetto di intervento appartiene interamente alla classificazione - acustica Classe III “aree di tipo misto”. Nell'intorno sono presenti, aree appartenenti alla Classe IV “area di intensa attività umana” e alla Classe V “aree prevalentemente industriali”. Alla luce del complessivo intervento di progetto è possibile concludere che l'intervento proposto consentirà il

rispetto dei valori limite assoluti di immissione e dei valori limite differenziali di immissione di cui al DPCM 14/11/97, presso tutte le postazioni di ricezione individuate;

- *ambiente e paesaggio*: nel comparto non sono presenti piante e/o filari meritevoli di tutela ma si evidenzia la presenza, da pianificazione urbanistica vigente, di una piccola porzione classificata come “formazioni boschive igrofile” in corrispondenza dell’angolo Sud-Ovest che verrà mantenuta, si prevede inoltre la piantumazione di specie arboree a compensazione/mitigazione degli interventi di impermeabilizzazione per la realizzazione dell’area destinata a parcheggio;

Conclusioni:

i contenuti delle analisi effettuate, evidenziano che l’intervento risulta sostenibile e compatibile con il contesto territoriale e ambientale in cui verrà attuato.

DATO ATTO che il Comune di Forlì, nella Relazione Urbanistica, ha dichiarato che per il caso in esame si ritiene applicabile la procedura citata, in quanto:

- lo strumento urbanistico vigente non individua aree sufficienti rispetto al progetto presentato e può essere applicata al caso la procedura semplificata di cui al primo comma dell’art. 8 del DPR 160/2010;
- l’intervento edilizio in variante agli strumenti urbanistici è promosso da un’azienda operante e regolarmente insediata sul territorio e i soggetti richiedenti ne sono titolari;

PRESO ATTO in particolare che:

- con l'indizione della prima conferenza sono stati individuati, ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 e ss.mm.ii., i soggetti competenti in materia ambientale AUSL e ARPAE;
- il progetto di nuovo intervento finalizzato alla realizzazione del nuovo parcheggio aziendale è stato esaminato e valutato dagli enti competenti nell'ambito della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, e come previsto nel percorso normalmente seguito per tali tipologie di varianti urbanistiche, previa deliberazione comunale, si concluderà con il rilascio del Titolo unico comprensivo alla realizzazione degli interventi edilizi e delle opere di urbanizzazione;
- il progetto edilizio oggetto della presente proposta, ai sensi dell'art. 8 comma 1 del DPR 160/2010, ove sussista assenso preliminare della Provincia (per delega regionale), ad esito favorevole della Conferenza di servizi per la valutazione dello stesso, e previa deliberazione comunale di approvazione del Verbale della seduta conclusiva della Conferenza, comporterà variante allo strumento urbanistico comunale e rilascio successivo del Titolo unico per la realizzazione dello stesso intervento;

VISTI gli esiti della Conferenza di cui al verbale acquisito al prot. prov.le n. 4736/2023 del 24/02/2023 e in particolare le risultanze della seduta conclusiva svoltasi il 25/01/2024;

RICHIAMATI

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (*PTPR*), approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (*PRIT 2025*), approvato con deliberazione di Assemblea Regionale n. 59 del 23/12/2021;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (*PTA*), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (*PSRI*) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (*PAI*) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (*Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po*);

Prop n 9 / 2024

- Piano Territoriale Regionale (*PTR*), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (*PRGR 2022-2027*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 87 del 12/06/2022;
- Piano Aria Integrato Regionale (*PAIR 2020*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 115 del 11/04/2017;
- Piano Aria Integrato Regionale (*PAIR 2030*), adottato con deliberazione di Giunta Regionale n. 527 del 03/04/2023;

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004 e successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006, sua Variante integrativa approvata dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010 e successiva variante predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della LR 20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

le principali Leggi e Regolamenti di Governo del Territorio:

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. "*Fondamentale*";
- il DPR 15 gennaio 1972, n. 8 e ss.mm.ii. "*Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici*";
- il DPR 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii. "*Attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge 22 luglio 1975 n. 382*";
- il DPR 160/2010 "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133*";
- la LR 30 luglio 2015 n. 15 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";
- la LR 19 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. "*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*";
- la Circolare Regionale prot PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante "*Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) - Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli Enti territoriali*";
- l'Atto di coordinamento tecnico "*Ambito di applicazione, contenuti e la valutazione dei programmi di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA), nonché sui fabbricati abitativi dell'imprenditore agricolo (artt. 36-49, LR n. 24/2017)*" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 29/04/2019;
- l'Atto di coordinamento tecnico "*Specifiche tecniche degli elaborati di piano predisposti in formato digitale*" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2134 del 22/11/2019;
- l'Atto di coordinamento tecnico "*Strategia per la qualità urbana ed ecologica-ambientale e valutazioni di sostenibilità ambientale del Piano Urbanistico Generale*" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2135 del 22/11/2019;
- l'Atto di coordinamento tecnico "*Approvazione atto di coordinamento tecnico sulle dotazioni Territoriali*" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 110 del 28/01/2021;
- l'Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell'art. 49 della LR 21 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. (*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo*), in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli artt. 3 e 4 della medesima LR n. 24 del 2017" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1956 del 22/11/2021;

VISTO INOLTRE per gli aspetti Geologici:

Prop n 9 / 2024

- la Circolare n. 1288 del 11/02/83 dell'Assessorato Edilizia-urbanistica della Regione Emilia – Romagna;
- la LR 47/1978, la LR 31/2002 e la LR 24/2017;
- il DM Infrastrutture e Trasporti del 17 Gennaio 2018 “*Norme tecniche per le costruzioni*”;
- la DGR 1677 del 24/10/2005 contenente le “*Prime indicazioni applicative in merito al DM 14 settembre 2005 recante Norme tecniche per le costruzioni*”;
- la DGR 476 del 12/04/2021 “*Aggiornamento dell'Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, LR n. 24/2017)*” di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2019, n. 630” e la DGR 564 del 26/04/2021;
- il vigente Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino dei Fiumi Regionali Romagnoli, ora confluita nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;

CONSIDERATO:

quanto sopra descritto, si esprimono sulla variante urbanistica in oggetto i seguenti pareri:

A) FORMULAZIONE RISERVE E OSSERVAZIONI AI SENSI DEGLI ARTT. 33 E 34 DELLA LR 20/2000 E SS.MM.II.

ESAMINATA la variante urbanistica proposta ai sensi dell'art. 8 - Raccordi procedurali con strumenti urbanistici del DPR 160/2010, finalizzata all' “*ampliamento degli spazi a servizio dell'attività esistente in Forlì in Via Bianco da Durazzo*” - **non si ravvisano elementi di contrasto dell'intervento con il PSC e la pianificazione sovraordinata, pertanto si ritiene assentibile la modifica alla strumentazione urbanistica comunale prospettata;**

B) ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LR 20/2000 E SS.MM.II. (VALSAT)

VISTE le analisi contenute nella documentazione presentata e gli elementi di sostenibilità considerati e raffigurati dal piano;

Fermo restando il recepimento delle condizioni e osservazioni contenute nei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale e territoriale coinvolti (ARPAE -AUSL) e le risultanze della conferenza dei servizi, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

SI RITIENE che l'intervento in variante agli strumenti urbanistici in oggetto, sotto il profilo della sostenibilità ambientale, possa essere valutato positivamente alle seguenti condizioni:

Traffico

B.1 Al fine di non aggravare ulteriormente le criticità evidenziate rispetto agli impatti di traffico e rumore sull'abitato residenziale di Villa Selva e in particolare gli impatti determinati dall'accesso esistente su via Costiera, si concorda con la prescrizione di consentire unicamente l'uscita dei mezzi pesanti, con obbligo di svolta a destra e limite di 30 km/h, fino a raggiungere la via E. Mattei e si chiede altresì di ricercare in futuro nella riorganizzazione interna dello stabilimento e dei relativi percorsi, una soluzione funzionale ad eliminare del tutto l'uscita su via Costiera.

Verde e mitigazioni

B.2 Si chiede che l'area verde di mitigazione, posta sul lato sud dello stabilimento (ex Af4) che da verde pubblico diventerà area privata, venga completamente piantumata con alberi di prima grandezza di specie autoctone, garantendo una copertura delle chiome per almeno il 70%

dell'intera area. E' necessario inoltre che su tale area permanga il vincolo di inedificabilità e l'obbligo di mantenere il verde di mitigazione a tutela dell'adiacente abitato;

- B.3 E' necessario che lungo il lato ovest del nuovo parcheggio sia messo a dimora possibilmente un doppio filare di alberi di specie autoctone o una siepe sempreverde autoctona non sagomata, che possa costituire un idoneo filtro verso la zona agricola e di tutela fluviale;
- B.4 Tra gli elaborati non è stata integrata una vera e propria tavola di progetto del verde nella quale poter individuare le specie, i sestri d'impianto e le caratteristiche vegetazionali descritte nella relazione, si chiede pertanto nelle more di approvazione dell'intervento, di inserire un elaborato progettuale specifico, rispetto al quale poter effettuare il monitoraggio di accrescimento e indicare l'eventuale sostituzione delle fallanze;
- B.5 Si chiede che nell'area individuata come boschetto di compensazione, posta a sud in adiacenza al fiume Ronco, sia garantita la connessione con la rete ecologica prevista dal PSC attraverso la messa a dimora di alberi e arbusti autoctoni con copertura delle chiome di almeno il 70% dell'intera area e si chiede che tale impianto venga dettagliatamente progettato e rappresentato nell'apposito elaborato grafico già richiamato al p.to B4, quale elaborato costituente il progetto approvato;

Monitoraggio

- B.6 Per il sistema di monitoraggio saranno da prevedere, oltre a quanto già previsto i seguenti indicatori:
- livello di congestione e incidentalità della rete stradale del comparto e del suo intorno;
 - stato di sviluppo delle aree verdi e delle alberature di filtro e mitigazione, verificando lo stato di salute e accrescimento delle piante, le attività di manutenzione operata, il funzionamento del sistema di irrigazione e la sostituzione di eventuali fallanze, da rilevare con cadenza almeno annuale, al fine di garantire il mantenimento della dotazione ecologica dell'ambito;
 - effettuare entro un anno dalla conclusione dei lavori, approfondimenti di verifica *post operam* del rispetto del clima acustico presso tutti i recettori individuati, riferito alla rumorosità indotta dal nuovo assetto interno e del suo intorno, a verifica delle valutazioni riportate negli studi acustici e del traffico presentati e per individuare le eventuali opportune risoluzioni;

C) INQUADRAMENTO GEOLOGICO ED ESPRESSIONE DEL PARERE PER LE ZONE SISMICHE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LR 19/2008;

L'area è ubicata in zona di pianura, a valle della ferrovia BO-AN, a Nordest del centro storico di Forlì, ad una quota di circa 25 m.s.l.m. ed è caratterizzata dalla presenza delle alluvioni fluviali terrazzate del III ordine, di età pleistocenica, costituite nel primo sottosuolo (fino alle profondità investigate) da litologie di natura prevalentemente argillosa e argilloso-limosa.

Rischio idrogeologico: la parte dell'area in cui è prevista la realizzazione del parcheggio, ricade in zona di cui all'art. 6 del PSRI: "Aree di potenziale allagamento", con tirante idrico fino a 50 cm e quindi soggetta alla normativa di cui alla "Variante di coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico", dell'ex Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, ora confluita nell'Autorità distrettuale del Fiume Po. **Il Piano dovrà rispettare la relativa normativa.**

Rischio sismico: è stata effettuata un'analisi di secondo livello, utilizzando gli abachi della DGR 476/2021, indicanti un fattore di amplificazione della PGA atteso intorno a 1,7 per motivi stratigrafici, leggermente superiore a quello stimato dalle carte di MZS comunale (1.5). Un'analisi

dei rapporti spettrali delle onde superficiali con tecnica HVSR, non ha rilevato importanti contrasti di impedenza nei terreni di fondazione, con una frequenza di sito pari circa a 3 Hz. Il rischio di liquefazione dei terreni è considerato basso.

La Variante riguarda la classificazione urbanistica dell'area da zona agricola a produttiva D1.2, ma specificamente dedicata alla realizzazione di un parcheggio in piano. La relazione geologica non ha evidenziato particolari problematiche alla realizzazione di tale progetto. Sulla base delle analisi e dei dati contenuti nella "Relazione geologica e sismica" a firma del Dott. Geol. Massimiliano Flamigni, il Servizio scrivente esprime **parere favorevole** nei confronti della Variante in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.

DATO ATTO CHE questa Provincia provvederà a rendere pubblico l'esito della ValSat, ai sensi dell'art.5, comma 8, della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO CHE relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/90, e ss.mm.ii. che non sussistono, nei confronti del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia della vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

DATO ATTO INFINE CHE il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di Forlì di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

PROPONE

per tutto quanto in premessa espresso e motivato di adottare apposito Decreto presidenziale che disponga quanto segue:

1. **DI NOMINARE** il Dirigente del Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale o suo delegato, quale rappresentante unico dell'Amministrazione Provinciale legittimato a partecipare alla Conferenza dei Servizi, relativa alla proposta di Variante in oggetto.
2. **DI ASSENTIRE** alla variante urbanistica proposta, ai sensi dell'art. 8 comma 1, del DPR n. 160/2010, inerente *"ampliamento degli spazi a servizio dell'attività esistente in Forlì in Via Bianco da Durazzo"* del Comune di Forlì, non ravvisando elementi di contrasto dell'intervento con il PSC e la pianificazione sovraordinata ai sensi della LR. 20/2000, come illustrato alla soprastante **parte A)** e subordinatamente:
 - all'esito della valutazione di sostenibilità ai sensi dell'art. 5, comma 7, della LR 20/2000 e ss.mm.ii. e alle condizioni definite alla soprastante **parte B)** ai **p.ti da B1 a B6**, e fermo restando il recepimento di tutte le prescrizioni di ARPAE e AUSL, alle quali il progetto dovrà attenersi;
 - all'espressione del parere favorevole in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, ai sensi dell'art. 5 **della LR 19/2008 e ss.mm.ii.**, di cui alla soprastante **parte C).**
3. **DI DICHIARARE** il presente atto, definitivo ai sensi di legge ed immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello Statuto provinciale;

Prop n 9 / 2024

4. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Forlì ed al Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale per il seguito di competenza;
5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento all'Albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente- Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Il Geologo

Dott. Stefano Quagliere

Il Responsabile del procedimento
P.O. Pianificazione Territoriale

Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente
Lattuca Enzo

Il Segretario Generale
Mei Manuela Lucia

(atto sottoscritto digitalmente)